

✿ CULTURA, EDUCAZIONE, SALUTE ED INCLUSIONE SOCIALE

1 INSIEME -

Inclusione e Solidarietà

Obiettivo:

Il progetto "INSIEME" mira a sostenere le associazioni del terzo settore certificate a Cagliari, che si occupano di diverse fasce vulnerabili della società, le persone con disabilità, famiglie svantaggiate, bambini con necessità mediche, donne vittime di violenza o affette da malattie gravi, nonché associazioni che assistono persone con autismo, difficoltà cognitive e relazionali. L'obiettivo è fornire loro risorse e supporto per svolgere in modo efficace le loro attività, con un focus sulle associazioni che negli anni abbiano svolto un numero significativo di progetti certificati e quindi conclusi, evidenziando il loro impegno e l'esperienza accumulata nel settore.

Fasi del Progetto:

1. Assegnazione di sedi operative: Si metteranno a disposizione delle associazioni spazi adeguati e funzionali dove poter svolgere le proprie attività, incontrare i beneficiari e organizzare eventi specifici per le loro esigenze. Queste sedi forniranno un ambiente accogliente e accessibile per tutte le fasce di persone assistite dalle associazioni.

2. Creazione di bandi dedicati: In collaborazione con la regione Sardegna, si creeranno bandi dedicati alle associazioni del terzo settore certificate che operano nei settori specifici menzionati. Questi bandi offriranno finanziamenti e sostegno per progetti mirati, premiando anche le associazioni che dimostrano una storia di successo attraverso un numero significativo di progetti conclusi.

3. Supporto specialistico: Si offrirà supporto tecnico e consulenza specializzata alle associazioni selezionate per lo sviluppo e l'implementazione dei loro progetti. Questo potrebbe includere assistenza nella progettazione di interventi mirati, formazione specifica per il personale e accesso a reti di collaborazione con professionisti del settore.

4. Promozione dell'inclusione e della sensibilizzazione: Si promuoveranno attivamente le attività delle associazioni attraverso canali di comunicazione mirati e eventi dedicati alla sensibilizzazione della comunità locale. Si organizzeranno anche iniziative per favorire l'inclusione sociale delle persone assistite, con laboratori, incontri culturali e momenti di condivisione.

5. Monitoraggio e valutazione: Si condurranno valutazioni periodiche dell'efficacia delle attività svolte dalle associazioni selezionate e dell'impatto dei progetti finanziati sulle persone assistite e sulla comunità.

Questo permetterà di valutare la qualità del sostegno fornito e di apportare eventuali miglioramenti per garantire risultati positivi nel lungo termine.

Conclusioni:

Il progetto "INSIEME" si impegna a promuovere l'inclusione sociale e la solidarietà a Cagliari, fornendo alle associazioni del terzo settore certificate il supporto necessario per svolgere il loro importante lavoro. Attraverso la collaborazione e l'impegno condiviso, si mira a migliorare la qualità della vita delle persone vulnerabili e a costruire una comunità più accogliente e solidale per tutti.

2 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

La salute non è una merce, la Sanità non è un'azienda

Un Servizio Pubblico di cui è responsabile il Sindaco

A partire dalla Riforma Sanitaria, la legge 833 del 1978, il Sindaco è la prima autorità sanitaria del territorio, che l'assistenza sanitaria o meglio a partire dalla tutela della Salute in poi sia un Servizio Pubblico fortemente in crisi è oggettivamente un problema che si deve affrontare in modo organico e programmare le soluzioni più idonee. E' certamente un diritto costituzionalmente garantito e così dovrebbe essere. Ma scelte di programmazione nella formazione degli operatori nei decenni scorsi, che hanno sottovalutato le richieste di pensionamento anticipato e il blocco del Turn-Over, unito ad una rigida chiusura alle professioni sanitarie, ha provocato una forte carenza di medici, infermieri e tecnici a tutti i livelli.

Il Sindaco presiede la Consulta socio Sanitaria che comprende i Comuni afferenti ai Distretti socio Sanitari della Asl 8 che ne ha 5, tenuto conto che il Distretto che comprende Cagliari si chiama Area Vasta e comprende 9 Comuni e dirige l'Area Metropolitana costituita da 70 Comuni. Ogni 6 mesi il Direttore di ogni Distretto stende una relazione che invia (in questo caso) a Cagliari, il Presidente, ovvero il Sindaco, la esamina nella consulta ed esprime un parere meramente consultivo, della Consulta possono far parte le Associazioni del Terzo Settore, il volontariato ed anche comitati o singoli cittadini

Obiettivi

Sviluppare la medicina di prossimità

La medicina di prossimità ovvero MMG (Medico di Medicina Generale) e PLS (Pediatra di libera scelta) sono il filtro che può impedire che i cittadini abbandonati, e in difficoltà si riversino nei Pronto Soccorsi ospedalieri, anche se potrebbero recarsi prima presso le Guardie Mediche; due ve ne sono a Cagliari, e una che deve coprire il territorio di Pirri e Monserrato è stata trasferita da alcuni anni presso la Cittadella della Salute a causa della inagibilità della struttura pirrese.

Servizi per la Terza Età

In tutta la città non esistono Servizi al Cittadino della Terza Età, fatti salvo le RSA residenze sanitarie assistite, dove dovrebbero essere presenti dei CDI (Centri Diurni). Il Comune offre questo servizio attraverso uno sportello in via Nazario Sauro. Ma si accede agli uffici solo previo appuntamento, tramite email o telefono. E' un percorso oltremodo impossibile per un anziano che deve affrontare per essere seguito ed avere un valido supporto ai suoi bisogni.

Case di Comunità

Promuovere la loro realizzazione come strumento di prevenzione e filtro dei servizi ospedalieri al fine di non "intasare" i pronto soccorsi.

Questi tre obiettivi trattano di attività e competenze su base locale, ma necessitano, ovviamente, di una profonda revisione della organizzazione sanitaria a livello regionale.

3 CLOCHARD

Reinserimento sociale

Il fenomeno dei senzatetto e dei clochard rappresenta una sfida umana e sociale che richiede un impegno comune per essere affrontata con efficacia. Con questo progetto, miriamo a fornire assistenza immediata ai senzatetto e contemporaneamente coinvolgerli attivamente nel processo di riqualificazione urbana e sociale della città di Cagliari.

La collaborazione tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali sarà fondamentale per il successo di questa iniziativa.

Obiettivi:

Offrire assistenza immediata e supporto a lungo termine ai senzatetto, garantendo loro alloggio, cibo, cure mediche, formazione professionale, inclusione sociale e opportunità di lavoro attraverso una serie di interventi integrati.

Fasi del Progetto:

1. Mappatura e Identificazione: Identificare e mappare i senzatetto presenti nella città, valutando le loro esigenze individuali e le risorse disponibili attraverso la collaborazione con i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali.
2. Assistenza Immediata: Fornire assistenza immediata ai senzatetto, garantendo loro accesso a servizi di emergenza come alloggio, cibo, cure mediche e supporto psicologico attraverso i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali.
3. Valutazione delle Competenze: Valutare le competenze, le capacità e gli interessi dei senzatetto per identificare le opportunità di formazione e riqualificazione più adatte, coinvolgendo i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali.
4. Pianificazione del Percorso: Creare piani individualizzati di riqualificazione professionale e sociale per ciascun senzatetto, includendo formazione, inserimento lavorativo e supporto continuo, in collaborazione con i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali.
5. Inclusione Sociale: Promuovere l'inclusione sociale dei senzatetto attraverso attività di volontariato, partecipazione a eventi culturali e sportivi, e coinvolgimento in progetti comunitari organizzati dai servizi sociali, dalle associazioni del terzo settore e dalle aziende locali.
6. Monitoraggio e Valutazione: Monitorare costantemente il progresso dei senzatetto nel percorso di riqualificazione e valutare l'efficacia del progetto nel migliorare le loro condizioni di vita e la loro inclusione sociale, in collaborazione con i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali.

Benefici Attesi:

Miglioramento della qualità della Vita, riduzione degli sprechi alimentari, inclusione sociale, miglioramento dell'aspetto urbano, sono solo alcuni dei benefici che si potrebbero ottenere dal progetto che diventerebbe con poco una città estremamente solidale ed esempio per altre comunità.

Conclusioni:

Il progetto di Reinserimento Sociale per i "Senza Dimora" a Cagliari è un'imponente iniziativa volta a fornire assistenza immediata, formazione e opportunità di reinserimento sociale ed economico ai senzatetto della città. Grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale, i servizi sociali, le associazioni del terzo settore e le aziende locali, siamo fiduciosi di poter trasformare questa sfida in una opportunità per creare una comunità più inclusiva, solidale e sostenibile.

4 A- MARE –

Le regole del mare

Obiettivo

Il progetto **A-Mare** si propone di educare i cittadini di Cagliari e informarli sulle "Regole del mare" al fine di prevenire incidenti e garantire la sicurezza nelle spiagge cittadine. Data la frequenza degli incidenti marittimi in Sardegna, è essenziale informare le persone sulle innumerevoli dinamiche relative al mondo del mare, e istruirle su come comportarsi in caso di emergenza in modo da ridurre quanto più possibile i rischi e promuovere una cultura della sicurezza marittima.

Fasi del Progetto

Si organizzeranno campagne di sensibilizzazione attraverso cartellonistica, manifesti, e campagne sui social media per informare i cittadini di Cagliari sulle "Regole del mare, inclusi comportamenti sicuri in acqua e sulle spiagge.

1. Educazione sulla sicurezza marittima: Si terranno sessioni educative e workshop in collaborazione con enti locali come la Guardia Costiera e le associazioni di salvataggio, durante i quali verranno insegnate tecniche di salvataggio di base, come riconoscere e affrontare le correnti marine pericolose e fornire assistenza in caso di incidenti in acqua.
2. Formazione di personale del mare: Si recluteranno e formeranno i cittadini attraverso bandi che prevedranno i corsi di formazione per monitorare le zone balneari e assistere i bagnanti in difficoltà.
3. Creazione di punti di assistenza: Si istituiranno punti di assistenza lungo le spiagge di Cagliari, dove i bagnanti potranno chiedere informazioni, assistenza e supporto in caso di emergenza. Questi punti saranno gestiti dal relativo personale e avranno accesso alle attrezzature di primo soccorso.
4. Monitoraggio e valutazione: Si condurrà un monitoraggio costante delle attività del progetto e si valuterà l'efficacia delle iniziative adottate attraverso rilevamenti sul campo e feedback dalla comunità. Eventuali correzioni saranno apportate per migliorare l'impatto del progetto nel tempo.

Conclusioni

Il progetto **A-Mare** si impegna a promuovere una cultura della sicurezza marittima tra i cittadini fornendo loro le conoscenze e le risorse necessarie per godere delle zone balneari in modo sicuro e responsabile.

Educando la comunità sulle "Regole del mare" e offrendo assistenza e supporto in caso di emergenza, si mira a ridurre il numero di incidenti.

5 PS SCOLASTICO

Primo Soccorso scolastico

Obiettivo

Il progetto **PS SCOLASTICO** ha lo scopo di formare in maniera approfondita tutti i docenti degli istituti scolastici della città di Cagliari e il relativo personale scolastico ad un intervento di primo soccorso. Contestualmente, si intende educare gli studenti ad un codice di comportamento in caso di emergenza, fornendo loro informazioni su come reagire e a chi rivolgersi in caso di necessità, senza dar loro responsabilità nell'esecuzione del primo soccorso.

Fasi del Progetto

1. Formazione del personale scolastico: Si organizzeranno corsi di formazione specifici per tutti i docenti e il personale degli istituti scolastici della città di Cagliari, al fine di fornire loro competenze approfondite in materia di primo soccorso. I corsi copriranno argomenti come rianimazione cardiopolmonare (RCP), gestione delle vie aeree, controllo delle emorragie e gestione delle situazioni di emergenza più comuni.
2. Educazione degli studenti: Attraverso lezioni, workshop e materiale educativo adatto all'età, si sensibilizzeranno gli studenti su come comportarsi in caso di emergenza. Questo includerà semplici informazioni come chiamare il numero di emergenza indicato, chi contattare in situazioni specifiche e come fornire supporto ai propri compagni in difficoltà senza assumersi responsabilità mediche.

3. Collaborazione con enti di soccorso: Si stabiliranno partenariati con enti di soccorso locali, come i servizi sanitari di emergenza e le associazioni di volontariato, per fornire supporto e consulenza nella pianificazione e nell'implementazione del progetto. Questo garantirà un coordinamento efficace in caso di situazioni di emergenza nelle scuole.

4. Valutazione e aggiornamento: Si condurranno regolari valutazioni della formazione del personale scolastico e dell'efficacia dell'educazione degli studenti in materia di gestione delle emergenze. Eventuali miglioramenti e aggiornamenti saranno apportati in base ai feedback e alle nuove linee guida nel settore del primo soccorso.

Conclusioni

Il progetto "**PS SCOLASTICO**" rappresenta un importante passo avanti nella promozione della sicurezza e del benessere nelle scuole della città di Cagliari. Formando il personale scolastico e educando gli studenti su come gestire le emergenze in modo sicuro e responsabile, si contribuirà a creare un ambiente scolastico più sicuro e preparato ad affrontare situazioni critiche.

6 7ART

Arte - Realizzazione - Talento

Il progetto **7ART** mira a promuovere l'inclusione sociale e l'espressione artistica tra i bambini e gli adolescenti appartenenti alle fasce sociali svantaggiate della città metropolitana di Cagliari. Attraverso la collaborazione delle organizzazioni artistiche locali e con il sostegno degli enti culturali e educativi, si intende offrire l'opportunità ai giovani di esplorare e sviluppare il proprio talento artistico nelle diverse discipline artistiche, fornendo loro accesso gratuito alle attività e alle risorse necessarie.

Fasi del Progetto:

.1 Identificazione dei beneficiari: In collaborazione con le scuole, le associazioni culturali e i centri giovanili, si identificheranno i bambini e gli adolescenti appartenenti alle fasce sociali svantaggiate che potrebbero beneficiare del progetto **7ART**.

2. Collaborazione con le organizzazioni artistiche: Si stabilirà una partnership con le organizzazioni artistiche della città metropolitana, coinvolgendole nel progetto e incoraggiandole a offrire le proprie risorse e le proprie competenze per ospitare le attività artistiche destinate ai beneficiari del progetto.

3. Accesso gratuito alle attività artistiche: Attraverso appositi bandi o iniziative solidali, si garantirà ai giovani selezionati l'accesso gratuito ai corsi, ai laboratori e agli eventi artistici offerti dalle organizzazioni coinvolte nel progetto. Le organizzazioni ospitanti accoglieranno i soggetti aderenti nei corsi già esistenti, eliminando così ogni costo aggiuntivo.

4. Valutazione del reddito familiare e supporto per le risorse artistiche: Le famiglie dei partecipanti potranno accedere al progetto tramite la valutazione del reddito familiare, che sarà utilizzata come criterio per la selezione dei beneficiari. Inoltre, in collaborazione con gli enti culturali e educativi, si punta a fornire un contributo per l'acquisto dei materiali artistici necessari per la pratica delle diverse discipline artistiche.

5. Monitoraggio e valutazione: Si condurranno regolari valutazioni dell'efficacia del progetto, monitorando il coinvolgimento dei giovani, i loro progressi artistici e l'impatto delle attività culturali sulla loro creatività e benessere emotivo. Eventuali miglioramenti saranno apportati per garantire il successo continuativo del progetto.

Conclusioni:

Il progetto **7ART** rappresenta un'opportunità unica per i giovani di esplorare e sviluppare il proprio talento artistico, indipendentemente dalla loro situazione economica. Grazie alla

collaborazione tra le organizzazioni artistiche locali, le istituzioni e gli enti di supporto, si potrà creare un ambiente inclusivo e stimolante che promuove la creatività e l'espressione personale attraverso le diverse discipline artistiche, quali musica, pittura e disegno, danza, recitazione, fotografia, letteratura, scultura e cinema.